

IL VERBO

- * FORMA RIFLESSIVA (io mi lavo, tu ti pettini, Luciano si veste.)
- * VERBI IMPERSONALI (quei verbi che non hanno un soggetto determinato e si usano soltanto nei modi indefiniti e nella terza persona singolare dei tempi di modo finito.)
- * VERBI SERVILI E VERBI FRAZEOLGICI
- * VERBI DIFETTIVI (že pozabljeni ali se jih ne uporablja več) (prudere, solere, ostare,...)
- * VERBI SOVRABBONDANTI (compiere e compiere, empiere e empiere,...)
- * VERBI IRREGOLARI (fare, andare, stare, sapere, piacere,...)

INFINITO	PARTICIPIO	PREVOD
ESSERE	STATO	BITI
ACCENDERE	ACCESO	PRIŽGATI
CHIUDERE	CHIUSO	ZAPRETI
METTERE	MESSO	POSTAVITI
PERDERE	PERSO	IZGUBITI
PRENDERE	PRESO	VZETI
PROMETTERE	PROMESSO	OBLJUBITI
RENDERE	RESO	VRNITI
SCENDERE	SCESO	SPUSTITI
SPENDERE	SPESO	ZAPRAVITI
CORRERE	CORSO	TEČI
SUCCEDERE	SUCCESSO	ZGODITI SE
GIUNGERE	GIUNTO	PRISPETI
LEGGERE	LETTO	BRATI
VINCERE	VINTO	ZMAGATI
FARE	FATTO	DELATI
SCEGLIARE	SCELTO	IZGUBITI
SPEGNERE	SPENTO	UGASNITI
SCRIVERE	SCRITTO	PISATI
DIRE	DETTO	REČI
NASCERE	NATO	RODITI
CHIEDERE	CHIESTO	UPRAŠATI
RISPONDERE	RISPOSTO	ODGOVORITI
RIMANERE	RIMASTO	OSTATI
VEDERE	VISTO	VIDETI
BERE	BEVUTO	PITI
VIVERE	VISSUTO	ŽIVETI
APRIRE	APERTO	ODPRETI
OFFRIRE	OFFERTO	ODPRETI
MORIRE	MORTO	UMRETI
VENIRE	VENUTO	PRITI

- * VERBI MODALI (volere, dovere, potere, sapere,)

INDICATIVO:

	PRESENTE		PASSATO PROSSIMO	
IO	SONO	HO	SONO STATO	HO AVUTO
TU	SEI	HAI	SEI STATO	HAI AVUTO
LEI / LUI	È	HA	È STATO	HA AVUTO
NOI	SIAMO	ABBIAMO	SIAMO STATI	ABBIAMO AVUTO
VOI	SIETE	AVETE	SIETE STATI	AVETE AVUTO
LORO	SONO	HANNO	SONO STATI	HANNO AVUTO

IMPERATIVO (EXCLAMATIVO = !)

TU	LEI	VOI
PARLA !	PARLI !	PARLATE !
SCRIVI !	SCRIVA !	SCRIVETE !
NON PARLARE !	NON PARLI !	NON PAELATE !
NON FARE !	NON FACCIA !	NON FATE !

FINISCI

FINISCA

FINITE

VIKANJE: LEI

Mi ha spedito i soldi? Si **glieli** ho spediti.

	IMPERFETO		TRAPASSATO PROSSIMO	
IO	ERO	AVEVO	ERO STATO	AVEVO AVUTO
TU	ERI	AVEVI	ERI STATO	AVEVI AVUTO
LEI LUI	ERA	AVEVA	ERA STATO	AVEVA AVUTO
NOI	ERAVAMO	AVEVAMO	ERAVAMO STATI	AVEVAMO AVUTO
VOI	ERAVATE	AVEVATE	ERAVATE STATI	AVEVATE AVUTO
LORO	ERANO	AVEVANO	ERANO STATI	AVEVANO AVUTO

	PASSATO REMOTO		TRAPASSATO REMOTO	
IO	FU	EBBI	FU STATO	EBBI AVUTO
TU	FOSTI	AVESTI	FOSTI STATO	AVESTI AVUTO
LEI LUI	FU	EBBE	FU STATO	EBBE AVUTO
NOI	FUMMO	AVEMMO	FUMMO STATO	AVEMMO AVUTO
VOI	FOSTE	AVESTE	FOSTE STATO	AVESTE AVUTO
LORO	FURONO	EBBERO	FURONO STATO	EBBERO AVUTO

	FUTURO SEMPLICE		FUTURO ANTERIORE	
IO	SARO`	AVRO`	SARO` STATO	AVRO` AVUTO
TU	SARAI	AVRAI	SARAI STATO	AVRAI AVUTO
LEI LUI	SARA`	AVRA`	SARA` STATO	AVRA` AVUTO
NOI	SAREMO	AVREMO	SAREMO STATI	AVREMO AVUTO
VOI	SARETE	AVRETE	SARETE STATI	AVRETE AVUTO
LORO	SARANO	AVRANNO	SARANO STATI	AVRANNO AVUTO

CONGIUNTIVO L`USO (1) (penso che l`inglesè sia facite`ecc.)

Il **congiuntivo** si usa dopo

* verbi e locuzioni che esprimono **sentimento**:

temere, avere paura, piacere/dispiacere, sperare, essere contento/felice, vergognarsi, ecc.

- **Temo** che Mauro **arrivi** in ritardo.

- **Sono contento** che il tuo libro abbia `successo.

- Mi **dispiace** che tu non **possa** venire in vacanza con noi.

* verbi e locuzioni che esprimono **opinione**:

credere, pensare, ritenere, supporre, avere l'impressione, ecc.

- Penso che Marcello Mastroianni sia il miglior attore italiano.

- **Ho l'impressione** che Matteo non **conosca** molto bene lo spagnolo.

Nell'italiano parlato spesso si sostituisce l'indicativo al congiuntivo, anche se non è corretto:

- **Credo** che va bene così.

* verbi che esprimono volontà:

volere, desiderare; preferire, pretendere, ordinare, vietare, permettere, ecc.

- Desidero che tu mi dica la verità!

- Il professore pretende che tutti gli studenti siano sempre pronti.

- **Non permetto**, che qualcuno **parli male** del mio paese, senza conoscerlo.

* verbi e locuzioni che esprimono **dubbio**:

dubitare, non essere sicuro/certo, ecc.

- **Non sono sicuro** che la Nazionale italiana di calcio possa vincere contro il Brasile.

* verbi **impersonali**:

basta, bisogna, conviene, occorre, pare, può darsi, sembra, ecc.

- **Sembra** che ci **siano molti** nuovi iscritti ai corsi d'italiano.

- **Bisogna che** l'Italia **risolva** i problemi del Meridione.

* Con il verbo essere alla forma impersonale + aggettivo, avverbio o nome:

- E' **meglio** che tu **venga in** Italia, se vuoi imparare l'italiano veramente bene.

- E' **giusto** che ogni bambino **possa** frequentare la scuola gratuitamente.

- E' **importantè** che un giovane **impari** diverse lingue straniere.

* Sapere regge il congiuntivo solo se usato alla forma negativa.

- **Non so** se Jean **sia** francese o belga.

* **Dire** nelle forme impersonali si **dice/dicono** richiede sempre il congiuntivo.

- **Si dice/dicono che** in Italia si viva meglio che in molti altri paesi.

IL CONGIUNTIVO - L'USO (2) (affinché, benché, ecc.)

Il congiuntivo si usa dopo

* Affinché

- L'idraulico ha finito la riparazione velocemente, affinché gli inquilini possano nuovamente aprire l'acqua.

* Benché, malgrado, nonostante, sebbene, il cui significato e uso sono sostanzialmente identici.

- Benché non sappia nuotare, Carlo si è tuffato dove l'acqua è profonda.

- Nonostante non conosca una parola di turco, sono andato in vacanza in Turchia.

* Purché, a patto che, a condizione che, il cui significato e uso sono sostanzialmente identici.

- Vengo a trovarti, a condizione che tu non prepari niente di speciale.

- Compreremo una nuova macchina a fine anno, purché riusciamo a risparmiare tutti i soldi necessari

* A meno che non

- A meno che non decidiamo di andare al mare, rimarremo in città.

* Senza che

- Donatella incontra spesso Adriano, senza che suo marito lo sappia.

* Prima che

- Prima che nasca il figlio di Patricia, gli prenderò un regalino.

* Nel caso che

- Nel caso che nessuno ve lo abbia detto, vi avverto che le lezioni ricominceranno il primo novembre.

Nella proposizione relativa il congiuntivo si usa

* se c'è un superlativo relativo nella principale:

- E' il libro **più** bello che io **abbia** letto.

* Con **di quanto** e un **comparativo** nella principale:

- Questo film è più interessante di quanto pensassi.

* Per esprimere una caratteristica richiesta. Spesso nella principale c'è un verbo come *cercare, desiderare, aspettare, volere, avere bisogno, ecc.:*

- Stefano ha bisogno di una compagna che gli dedichi molto tempo.

- Cerco un computer più veloce del mio, che mi faccia risparmiare tempo.

* con alcuni aggettivi e pronomi indefiniti: *chiunque, comunque, dovunque, qualunque:*

- Chiunque ti conosca, sa che sei un bugiardo.

- In Italia dovunque uno vada, occorrono sempre molti soldi.

	PRESENTE		PASSATO	
CHE IO	SIA	ABBIA	SIA STATO	ABBIAVUTO
CHE TU	SIA	ABBIA	SIA STATO	ABBIA AVUTO
CHE LEI CHE LUI	SIA	ABBIA	SIA STATO	ABBIA AVUTO
CHE NOI	SIAMO	ABBIAMO	SIAMO STATI	ABBIAMO AVUTO
CHE VOI	SIATE	ABBIATE	SIATE STATI	ABBIATE AVUTO
CHE LORO	SIANO	ABBIANO	SIANO STATI	ABBIANO AVUTO

	IMPERFETTO		TRAPASSATO	
CHE IO	FOSSI	AVESSI	FOSSI STATO	AVESSI AVUTO
CHE TU	FOSSI	AVESSI	FOSSI STATO	AVESSI AVUTO
CHE LEI CHE LUI	FOSSE	AVESSE	FOSSE STATO	AVESSE AVUTO
CHE NOI	FOSSIMO	AVESSIMO	FOSSIMO STATI	AVESSIMO AVUTO
CHE VOI	FOSTE	AVESTE	FOSTE STATI	AVESTE AVUTO
CHE LORO	FOSSERO	AVESSERO	FOSSERO STATI	AVESSERO AVUTO

CONDIZIONALE (richiesta, desiderio, dubbio, opinione personale, notizia non confermata, suggerimento, consiglio, ordine)

	PRESENTE		PASSATO	
IO	SAREI	AVREI	SAREI STATO	AVREI AVUTO
TU	SARESTI	AVRESTI	SARESTI STATO	AVRESTI AVUTO
LEI LUI	SAREBBE	AVREBBE	SAREBBE STATO	AVREBBE AVUTO
NOI	SAREMMO	AVREMMO	SAREMMO STATI	AVREMMO AVUTO
VOI	SARESTE	AVRESTE	SARESTE STATI	AVRESTE AVUTO
LORO	SAREBBERO	AVREBBERO	SAREBBERO STATI	AVREBBERO AVUTO

IMPERATIVO

PRESENTE			FUTURO		
-----	-----	IO	-----	-----	IO
SII	ABBI	TU	SARAI	AVRAI	TU
SIA	ABBIA	LEI LUI	SARA`	AVRA`	LEI LUI
SIAMO	ABBIAMO	NOI	SAREMO	AVREMO	NOI
SIATE	ABBIATE	VOI	SARETE	AVRETE	VOI
SIANO	ABBIANO	LORO	SARANNO	AVRANNO	LORO

INFINITO:

PRESENTE: ESSERE, AVERE

PASSATO: ESSERE STATO, AVERE AVUTO

PARTICIPIO:

PRESENTE: ESSENTE (RARO), AVENTE

PASSATO: STATO, AVUTO

GERUNDIO:

PRESENTE: ESSENDO, AVENDO PASSATO: ESSENDO STATO, AVENDO AVUTO

I MODI INDEFINITI - IL GERUNDIO (**mangiando, essendo andato**)

Il **gerundio** ha due forme: il *gerundio presente* e il *gerundio passato*.

GERUNDIO

cant - **are**
cred - **ere**
sent - **ire**
fin - **ire**

PRESENTE

cant - **ando**
cred - **endo**
sent - **endo**
fin - **endo**

GERUNDIO PASSATO

avendo cantato
avendo creduto
essendo andato/ale
essendo artito/ale

Il cambiamento dei soggetti, pronomi personali e possessivi.

- "Ciao, ragazzi. Vi telefono più tardi!"

Sandro saluta gli amici, dicendo che telefona loro più tardi.

- "Lucia, vai da tua madre stasera?"

Sandro chiede a Lucia se va da sua madre stasera.

Nel passaggio a discorso indiretto i pronomi soggetto e complemento, così come i possessivi e i verbi cambiano.

Se, come negli esempi, il soggetto della principale è di III (lui, lei, loro) singolare o plurale (*Sandro dice*.- *Sandro chiede*...), pronomi, aggettivi e verbi di I e II persona singolare (io, tu) e plurale (noi, voi) diventano di III (singolare e plurale).

- "Lucia, dobbiamo andare al mercato domattina o ti sei messa d'accordo con i nostri amici?"

- Sandro chiede a Lucia se domattina devono andare al mercato o se si è messa d'accordo con i loro amici

Il cambiamento delle espressioni di tempo. Osserva e analizza gli esempi.

- Oggi sono contento perché ho superato l'esame di filologia. Davide disse che quel giorno era contento perché aveva superato l'esame di filologia.

- Domani farò una festa con tutti i miei amici.

Davide disse che il giorno dopo avrebbe fatto una festa con tutti i suoi amici.

DISCORSO DIRETTO

DISCORSO INDIRETTO

Oggi

quel giorno

domani

il giorno seguente/successivo

il giorno dopo

fra una settimana

la settimana dopo

la settimana seguente/successiva

stamattina

quella mattina

questo pomeriggio

quel pomeriggio ecc

ieri

il giorno precedente

il giorno prima

ieri sera

la sera prima

un'ora fa

un'ora prima

tre giorni fa

tre giorni prima

'un mese fa

un mese prima

il mese scorso

il mese prima/precedente

ora/ adesso

allora/ in quel momento

Il cambiamento delle espressioni di luogo.

- "Non muoverti da qui!" Sandro ordinò a suo figlio di non muoversi da lì. lì, là

Qui, qua

Il cambiamento dei dimostrativi.

- "Non ho mai letto questo libro." Sandro disse che non aveva mai letto quel libro. quello/a/i/e

Questo/a/i/e

PERIODO IPOTETICO

Con l'indicativo presente

CONDIZIONE:

Se il sig. M. vuole aprire un conto corrente, deve avere la residenza in Italia.

CONSEGUENZA:

Se ha il conto corrente, puo pagare con un assegno.

1) SE +

2) SE + IM , CS (CONDIZIONALE SEMPLICE)

3) SE + TP , CC (CONDIZIONALE COMPOSTO)

SI PASIVANTE (presente, imperfeto, futuro, passato remoto, passato prosimo)

SI + 3 a PERSONA SING./ PL. + SOGG.

SI IMPERSONALE (presente, futuro, passato prossimo)

SI + 3 a PERSONA SING.

Con riflessivi:

Ci si alza ----- non si si alza

Ci si e` alzati

IL SI IMPERSONALE (si **mangia molto qui**, ecc.)

Osserva le seguenti frasi e analizzane le differenze:

- In certe valli alpine si parla il ladino.
- **Si parla** sempre volentieri con persone che sanno ascoltare.

Nel primo caso si tratta di un si **passivante**, perché il verbo è transitivo (*parla*) e ha il complemento oggetto espresso (*il ladino*).

Nel secondo caso si tratta di un si impersonale; il verbo è transitivo (*parla*), ma il complemento oggetto non é espresso.

*Il si impersonale richiede il verbo sempre alla terza persona singolare.

- In Spagna si mangia bene e non si spende molto.

Il verbo può essere *transitivo*, senza complemento oggetto espresso, o *intransitivo*.

- In estate si va spesso in piscina per rinfrescarsi un po'. *Intransitivo*
- Se si desidera comunicare, si parla; ma si deve anche ascoltare. *transitivi*

* Il si **impersonale** a volte sostituisce il soggetto **noi**.

- **Si è pensato** di andare in montagna domani. - **(Noi) abbiamo pensato** di andare in montagna domani.

* Osserva le seguenti frasi e analizzane le differenze:

- Si è partiti tardi e si è perso la coincidenza per la Sardegna.
- (Noi siamo partiti tardi e *abbiamo perso* la coincidenza per la Sardegna.)
- Si è mangiato molto bene nella trattoria che ci hai consigliato.
- **(Abbiamo mangiato)** molto bene nella trattoria che ci hai consigliato.)

Nei tempi composti l'ausiliare è sempre essere, ma l'accordo con il participio passato si fa solamente con i verbi che nella forma attiva hanno l'ausiliare essere.

*Il si impersonale con i verbi *riflessivi* o *pronominali*.

Nelle frasi impersonali con il si, la particella si del riflessivo si trasforma in ci.

- Ci si alza più tardi quando si è in vacanza.
- Ci si incontra spesso in birreria al sabato sera.

*Il *participio passato* nei tempi composti ha la forma del *plurale maschile*.

- Ci si è visti varie volte e ci si saluta, ma non conosco il suo nome.

Il si impersonale con il verbo *essere* + *aggettivo*. Nelle frasi con il verbo *essere* + *si*, l'aggettivo ha sempre la forma del plurale maschile.

- Quando si è stanchi, sarebbe meglio non uscire di sera.
- Si è felici quando si ama.

IL PASSIVO

ESSERE + PARTICIPIO PASSATO

IL PASSIVO (1) (sono stato mangiato, ecc.)

- Questa mattina l'agenzia 7 della Cassa di Risparmio è stata rapinata da tre uomini armati e mascherati

Il passivo si forma con l'ausiliare *essere* nei vari tempi possibili più il participio passato del verbo.

* L'indicativo

	ATTIVO	PASSIVO
presente	ascolto	sono ascoltato
passato prossimo	ho ascoltato	sono stato ascoltato
imperfetto	ascoltavo	ero ascoltato
passato remoto	ascoltai	fui ascoltato
trapassato prossimo	avevo ascoltato	ero stato ascoltato
trapassato remoto	ebbi ascoltato	non si usa
futuro semplice	ascolterò	I sarò ascoltato
futuro anteriore	avrò ascoltato	sarò stato ascoltato

* Il congiuntivo

	ATTIVO	PASSIVO
presente	che io ascolti	che io sia ascoltato
passato	che io abbia ascoltato	che io sia stato ascoltato
imperfetto	che io ascoltassi	che io fossi ascoltato
trapassato	che io avessi ascoltato	che io fossi stato ascoltato

* Il condizionale

	ATTIVO	PASSIVO
semplice	ascolterei	sarei ascoltato
composto	avrei ascoltato	sarei stato ascoltato

Il passivo si forma solo con i verbi transitivi.

- Il bimbo è stato morso da un cane randagio.

Ricordi cosa significa verbo transitivo? Vedi Appendice 3.

La persona o cosa che compie l'azione è preceduta dalla preposizione *da* (compl. d'agente o causa efficiente)

- Parma fu fondata dai Romani.

Per l'accordo del participio passato con il verbo *essere* vedi Unità 31.

GLI ALTERATI

- 13 Diminutivi (INO/A, OTTO, ETTA/O, ELLA) La cucina – il cucinotto
- 14 Accrescitivi (ONE/A) Il gatto – il gattone
- 15 Peggiorativi (ACCIO) gattaccio
- 16 Vezzeggiativi (INA, OTTO, UCCIO, OCCIO) Calduccio
Grosso uomo- omone

L'IMPERATIVO PRONOMINALE (mangialo!, andateci!, non parlargli!)

I pronomi atoni, ne e ci seguono la seconda persona singolare e la prima e seconda plurale

- Ricordiamoci di chiudere la finestra quando usciamo!
- Passami l'acqua per favore!
- Toglietevi le scarpe prima di entrare in casa!
- Se vedi Giovanna, non parlarle della festa per il suo compleanno!

I pronomi atoni, ne e ci precedono le forme di cortesia Lei e Loro.

- **Lo** guardi bene e **mi** dica se lo riconosce!

Con la seconda persona singolare di alcuni verbi irregolari seguiti dai pronomi atoni, ne raddoppiare la consonante del pronome, come negli esempi.

- | | |
|--------|--|
| Andare | Vacci piano con quel vino! |
| Dare | Dalle una mano, non riesce a sollevare la valigia'. |
| Dire | Dimmi come ti chiami! |
| Fare | Fammi un favore, spegni la luce! |
| Stare | Stacci attento, è uno sport pericoloso! |
- Attenzione!: con gli non si raddoppia la g.
Dagli il mio numero di telefono e **digli** di chiamarmi presto!